



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
CODICE INSEGNAMENTO	06738
MODULI	Si
NUMERO DI MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/19
DOCENTE RESPONSABILE	FECI SIMONA Professore a contratto in Univ. di PALERMO quiescenza MAZZARELLA Professore Ordinario Univ. di PALERMO FERDINANDO PASCIUTA BEATRICE Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	FECI SIMONA Professore a contratto in Univ. di PALERMO quiescenza MAZZARELLA Professore Ordinario Univ. di PALERMO FERDINANDO PASCIUTA BEATRICE Professore Ordinario Univ. di PALERMO
CFU	13
PROPEDEUTICITA'	06740 - STORIA DEL DIRITTO ROMANO
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	Annuale
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	FECI SIMONA Giovedì 12:00 13:30 Maqueda 172 - Dipartimento di Giurisprudenza, I piano, ex Sezione di storia del diritto, stanza 5 MAZZARELLA FERDINANDO Mercoledì 11:00 12:00 Dipartimento di Giurisprudenza. Via Maqueda, 172, Palermo. Sezione di Storia del diritto. Piano primo. PASCIUTA BEATRICE Mercoledì 10:00 11:00 Dipartimento di Giurisprudenza - Sezione Storia del diritto. Via Maqueda 132, primo piano - stanza V

DOCENTE: Prof. FERDINANDO MAZZARELLA- *Lettere F-N*

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Conoscere le linee fondamentali della storia del diritto in Europa, dal primo Medioevo fino al Novecento, nel campo del diritto privato e in quello del diritto pubblico, onde collocare in un quadro coerente le esperienze e gli istituti storico-giuridici.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Sviluppare una coscienza critica che consenta di misurare gli istituti e le istituzioni dell'oggi alla luce di quelli di ieri.</p> <p>Autonomia di giudizio Avvalersi delle conoscenze storiche per valutare la funzionalità e la coerenza degli istituti giuridici contemporanei, ma anche le prospettive di riforma e le linee evolutive dei diversi ambiti del diritto.</p> <p>Abilità comunicative Esporre i concetti in maniera chiara, corretta e ordinata, collegando logicamente le nozioni apprese e argomentando dialetticamente le riflessioni maturate.</p> <p>Capacità d'apprendimento Assimilare gli aspetti fondamentali della storia del diritto, cogliendo i caratteri salienti dell'ordine giuridico medievale, le linee di continuità e di cambiamento – sul piano delle fonti del diritto e dell'assetto socio-economico, nelle relazioni gius-privatistiche e nell'organizzazione istituzionale – proprie della modernità.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova orale ed eventuali prove scritte per i frequentanti
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

DOCENTE: Prof.ssa BEATRICE PASCIUTA- *Lettere A-E*

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative allo sviluppo storico dell'esperienza giuridica europea fra V e XIX secolo.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Indagare le ragioni in virtù delle quali nascono e si diffondono i caratteri specifici della civiltà giuridica occidentale.</p> <p>Autonomia di giudizio Avere consapevolezza critica della dimensione storica del diritto e saper cogliere il significato delle trasformazioni e delle continuità del sistema giuridico.</p> <p>Abilità comunicative Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso anche brevi elaborati scritti</p> <p>Capacità d'apprendimento Essere in grado di ricostruire le linee fondamentali che hanno caratterizzato la vita giuridica dell'Occidente europeo dalla caduta dell'impero romano d'occidente fino all'affermazione del sistema delle codificazioni. Avere consapevolezza dell'evoluzione degli ordinamenti, dello strutturarsi della dottrina e del pensiero giuridico, dell'affermarsi degli istituti fondamentali, nel rapporto fra gli individui, e fra essi e le istituzioni. Essere capaci di proseguire la propria formazione in master di secondo livello, in corsi di dottorato di ricerca e in corsi di specializzazione.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	prova orale, prova scritta per i frequentanti iscritti al corso
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni

DOCENTE: Prof.ssa SIMONA FECCI- Lettere O-Z

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Conoscere le linee fondamentali della storia del diritto in Europa, dal primo Medioevo alla fine dell'Ottocento, al fine di collocare in un quadro coerente le esperienze e gli istituti storico-giuridici.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Sviluppare una coscienza critica che consenta di misurare gli istituti giuridici e le istituzioni odierne alla luce di quelle del passato, comprendendone l'evoluzione storica.</p> <p>Autonomia di giudizio Avvalersi delle conoscenze storiche per valutare la funzionalità e la coerenza degli istituti giuridici contemporanei, ma anche le prospettive di riforma e le linee evolutive dei diversi ambiti del diritto.</p> <p>Abilità comunicative Esporre i concetti in maniera chiara, corretta e ordinata, collegando logicamente le nozioni apprese e argomentando dialetticamente le riflessioni maturate.</p> <p>Capacità d'apprendimento Assimilare gli aspetti fondamentali della storia del diritto, cogliendo i caratteri salienti dell'ordine giuridico medievale e le linee di continuità e di cambiamento – sul piano delle fonti del diritto e dell'assetto socio-culturale – dell'età moderna e contemporanea. Essere in grado di ricostruire le linee fondamentali che hanno caratterizzato la vita giuridica dell'Occidente europeo dalla caduta dell'impero romano d'occidente fino all'affermazione del sistema delle codificazioni. Avere consapevolezza dell'evoluzione degli ordinamenti, dello strutturarsi della dottrina e del pensiero giuridico, dell'affermarsi degli istituti fondamentali, nel rapporto fra gli individui, e fra essi e le istituzioni.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	PROVA ORALE e PROVE SCRITTE INTERMEDIE FACOLTATIVE con valutazione in trentesimi
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI

**MODULO
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO I**

Prof. FERDINANDO MAZZARELLA - Lettere F-N, - Lettere F-N

TESTI CONSIGLIATI

E. CORTESE, *Le grandi linee della storia giuridica medievale*, Roma, Il Cigno, 2000; più P. GROSSI, *L'ordine giuridico medievale*, Roma-Bari, Laterza, 1995, pp. 39-253.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	20004-Storico-giuridico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	119
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	56

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il principale obiettivo è quello di formare un giurista a tutto tondo, dotato di una prospettiva storica che non sia solo arricchimento culturale, ma premessa di un approccio critico verso il diritto della realtà contemporanea. In questo senso, lo studio dell'esperienza giuridica medievale – con il suo pluralismo, la sua fattualità, la sua assenza di Stato – rappresenta un passaggio fondamentale per consentire allo studente di cogliere la relatività delle soluzioni giuridiche, il loro essere un momento dell'evoluzione storica. Oltre ad acquisire capacità critica, apertura culturale e senso di relatività, lo studente avrà così modo di cogliere la dimensione storico-sociale del diritto, misurandosi con una prospettiva diversa da quella legalistica tradizionalmente legata allo studio del diritto positivo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Premesse ordinanti. a) Fra passato e presente: la storia come fondazione critica del presente; la storicità come dimensione naturale del diritto; il diritto come manifestazione dell'esperienza. b) Il modello della costituzione giuridica medievale: pluralismo, incompiutezza del politico, dimensione sociale, concorrenza di fonti giuridiche. c) La modernità giuridica: Stato, legge, codici, costituzioni, amministrazione, proprietà. d) Le mitologie della modernità: legge e diritto; Stato e società.
21	L'ordine giuridico nel primo Medioevo. a) La crisi del mondo antico: fatti, possesso, terra, prassi. b) Un diritto senza Stato: "crisi" del potere politico, volgarizzazione del diritto e primato della consuetudine. c) Un primo pluralismo giuridico: le leggi romano-barbariche e la tradizione altomedievale della Compilazione giustiniana. d) Gli editti dei re longobardi: spunti per una storia del processo. e) Il Sacro Romano Impero e i capitolari franchi. f) Il "primitivismo altomedievale": situazioni reali; obbligazioni; origini, elementi, fonti e trasformazioni del feudalesimo. g) Il diritto della Chiesa: origini e fonti
24	Trasformazione e continuità nel nuovo Millennio. a) Il Rinascimento giuridico. b) Irnerio, la Scuola di Bologna e i generi letterari discendenti dalla Glossa. c) Lex, iurisdictio e interpretatio. d) Dall'aequitas medievale alla ragionevolezza contemporanea. e) Il Decretum di Graziano e il Corpus iuris canonici. f) Universalismo politico e pluralità delle fonti: la dialettica fra ius commune e iura propria. g) Comuni, universitates, monarchie giurisdizionali, Impero, Chiesa. h) Le "monarchie giurisdizionali" (Francia, Inghilterra, Sicilia, Penisola iberica): il primato della giurisdizione e il princeps-iudex. i) La legislazione comunale: gli statuta e il problema del ius novum. l) I post-glossatori. m) I commentatori.
8	Verso l'età moderna. a) Il secondo diritto comune: giurisprudenza consulente e umanesimo giuridico. b) Il diritto romano come ratio scripta. c) Il sistema delle fonti fra particolarismo giuridico, accentramento legislativo e Grandi Tribunali. d) Il ius mercatorum e la scienza giuscommercialistica.
ORE	Altro
0	La successione e la distribuzione delle ore di lezione potranno subire variazioni.

**MODULO
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO II**

Prof. FERDINANDO MAZZARELLA - Lettere F-N, - Lettere F-N

TESTI CONSIGLIATI

A. PADOA SCHIOPPA, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea, Bologna, il Mulino, 2007, pp. 221-620; più E. DEZZA, Lezioni di Storia della codificazione civile. Il Code Civil (1804) e l'Allgemeines Bürgerliches Gesetzbuch (ABGB, 1812), Torino, Giappichelli, 2000, pp. 5-80 e 125-162.
A completamento dei suddetti testi si suggerisce la lettura di P. Grossi, L'Europa del diritto, Roma-Bari, Laterza, 2007, pp. 67-255 (obbligatorio per i non frequentanti).

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	20004-Storico-giuridico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il secondo insegnamento modulare di Storia del diritto medievale e moderno mira a ricostruire le linee storiche della modernità giuridica, affinché emerga la storicità (e dunque la relatività) dei modelli e delle soluzioni della civiltà contemporanea. Il processo storico attraverso il quale entrano nella tradizione giuridica occidentale le codificazioni e le costituzioni, i diritti e le libertà, l'amministrazione e l'impresa, rappresenta un momento fondamentale per la formazione del giurista. Conoscere il contesto, le condizioni e gli equilibri che hanno determinato la genesi e lo sviluppo degli istituti della contemporaneità significa provvedersi di strumenti metodologici e interpretativi mediante i quali poter guardare il presente con spirito critico e costruttiva problematicità.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
9	L'universo giuridico nell'età moderna. a) Stato e sovranità: fra particolarismo, diritto patrio e diritto romano (ratio scripta). b) Umanesimo giuridico e Grandi Tribunali. c) La monarchia assoluta (Botero, Bodin, Hobbes) e la monarchia amministrativa. d) Il costituzionalismo inglese.
9	Verso la crisi dell'antico regime. a) Il Giusnaturalismo moderno e i fondamenti teorici dell'individualismo. b) Ideologie e tecniche per consolidazioni e codici. c) L'illuminismo giuridico. d) Le istanze di razionalizzazione e di uniformità normativa: i tentativi dell'assolutismo illuminato. e) Consolidazioni e codificazioni.
12	La cesura rivoluzionaria. a) Dalla società cetuale alla Nazione sovrana. b) Dichiarazioni dei diritti e costituzioni. c) Legge e libertà, proprietà ed eguaglianza, separazione dei poteri e tutela dei diritti. d) La legislazione rivoluzionaria. e) La codificazione francese: progetti e lavori preparatori. f) Famiglia, proprietà, contratto, successioni e responsabilità civile nel Code civil del 1804. g) La codificazione austriaca: l'ABGB del 1811.
12	Sviluppi della modernità. a) La "costituzione moderna" e il costituzionalismo liberale. b) L'amministrazione in senso soggettivo e le origini della giustizia amministrativa. c) Lo Stato di diritto. d) La Scuola dell'esegesi. e) La Scuola storica e la polemica sulla codificazione: Savigny e Thibaut. f) I codici pre-unitari italiani e il Codice del 1865. g) Il sistema oggettivo del diritto commerciale e il primato del proprietario-commerciantе. h) La Pandettistica.
6	Itinerari giuridici della contemporaneità. a) La svolta della scienza giuridica di fine Ottocento: civilistica neoterica e indirizzo sociale del diritto. b) Questione sociale e diritto del lavoro. c) Il BGB e il Codice svizzero del 1907. d) L'affacciarsi dell'impresa nel giuridico. e) Modernismo giuridico e percezioni della complessità sociale. f) Teorie pluralistiche, totalitarismi e costituzioni democratiche.
ORE	Altro
0	La successione e la distribuzione delle ore di lezione potranno subire variazioni.

**MODULO
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO I**

Prof.ssa BEATRICE PASCIUTA - Lettere A-E, - Lettere A-E

TESTI CONSIGLIATI

I° parte:

E. CORTESE, Le grandi linee della storia giuridica medievale, Roma, Il, Cigno, 2000;

E. CONTE, Diritto comune, Bologna, Il Mulino, 2009.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	20004-Storico-giuridico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	119
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	56

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

L'inserimento della prospettiva storica negli studi giuridici e' elemento fondamentale per comprendere i contesti giuridici, ben oltre la prospettiva meramente evolutivista. Il diritto e' infatti prodotto della societa' in cui esso si sviluppa e che intorno ad esso si organizza. Il giurista dunque deve avere contezza della relativita' delle soluzioni giuridiche e del loro svilupparsi nel corso del tempo. Vocabolario, strutture, e concetti del diritto assumono dal contesto e lo modificano a loro volta: il corso di Storia del diritto mira dunque a fornire allo studente gli strumenti essenziali a consentirgli di affrontare correttamente una indagine su problemi e assetti giuridici che abbia il lungo respiro della dimensione diacronica, individuando nella lunga storia dell'Europa occidentale, le linee di continuita' e i momenti di frattura che hanno prodotto e determinato la civiltà giuridica dalla tarda antichità fino agli assetti contemporanei.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
56	A) Primo modulo IL DIRITTO IN EUROPA FRA V E XIV SECOLO Concetti, significati e problemi principali della storia del diritto Il tardo impero: le leges (4 ore) Volgarizzazione del diritto e prassi (4 ore) Le leggi romano-germaniche (4 ore) La compilazione giustiniana (4 ore) Il diritto longobardo (4 ore) La legislazione carolingia (4 ore) Le scuole e il diritto: dai monasteri alle Università (4 ore) La svolta del primo millennio: il pluralismo degli ordinamenti giuridici (XI-XIII secc.) (4 ore) L'esegesi del testo e la ricerca della ratio iuris: la scienza giuridica fra Glossa e Commento (4 ore) L'Umanesimo giuridico e il mos gallicus (8 ORE) La giurisprudenza consulente e il mos italicus (8 ORE)

MODULO
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO II

Prof.ssa BEATRICE PASCIUTA - Lettere A-E, - Lettere A-E

TESTI CONSIGLIATI

A. PADOA SCHIOPPA, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'eta' contemporanea, Bologna, il Mulino, 2007, pp. 221-620;

E. DEZZA, Lezioni di Storia della codificazione civile. Il Code Civil (1804) e l'Allgemeines Bürgerliches Gesetzbuch (ABGB, 1812), Torino, Giappichelli, 2000, pp. 5-80 e 125-162.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	20004-Storico-giuridico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

L'inserimento della prospettiva storica negli studi giuridici e' elemento fondamentale per comprendere i contesti giuridici, ben oltre la prospettiva meramente evolutivista. Il diritto e' infatti prodotto della societa' in cui esso si sviluppa e che intorno ad esso si organizza. Il giurista dunque deve avere contezza della relativita' delle soluzioni giuridiche e del loro svilupparsi nel corso del tempo. Vocabolario, strutture, e concetti del diritto assumono dal contesto e lo modificano a loro volta: il corso di Storia del diritto mira dunque a fornire allo studente gli strumenti essenziali a consentirgli di affrontare correttamente una indagine su problemi e assetti giuridici che abbia il lungo respiro della dimensione diacronica, individuando nella lunga storia dell'Europa occidentale, le linee di continuita' e i momenti di frattura che hanno prodotto e determinano la civilta' giuridica dalla tarda antichita' fino agli assetti contemporanei.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
48	IL DIRITTO IN EUROPA DALL'ETA' MODERNA ALLE CODIFICAZIONI Alla ricerca di un 'ordine giuridico': evoluzione della Giurisprudenza tra XV e XVII secolo (4 ore) La giurisprudenza dei Grandi Tribunali (4 ore) Diritti nazionali e diritto comune negli stati dell'Europa moderna (4 ore) Costituzioni e codici: pensiero giuridico e realizzazioni politiche in Europa fra XVIII e XIX secolo (4 ore) Giusnaturalismo (4 ore) Illuminismo giuridico (4 ore) Le codificazioni rivoluzionarie (4 ore) Le carte dei diritti (4 ore) I codici napoleonici (8 ore) La ricezione dei codici nell'Italia post-unitaria. (8 ore)

**MODULO
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO I**

Prof.ssa SIMONA FECCI - Lettere O-Z, - Lettere O-Z

TESTI CONSIGLIATI

E. Cortese, Le grandi linee della storia giuridica medievale, Roma, Il Cigno, 2000.

E. Conte, Diritto comune, Bologna, Il Mulino 2009.

Testi e materiali forniti durante il corso (dispense online)

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	20004-Storico-giuridico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	119
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	56

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

OBIETTIVI FORMATIVI

Il principale obiettivo è quello di rendere consapevoli i futuri giuristi dell'importanza della prospettiva storica come premessa di un approccio critico verso il diritto della realtà contemporanea. In questo senso, lo studio dell'esperienza giuridica medievale e moderna rappresenta un passaggio fondamentale per consentire allo studente di cogliere la relatività delle soluzioni giuridiche, il loro essere un momento dell'evoluzione storica.

Particolare importanza assume, in questa prospettiva, l'attenzione che verrà posta alla storia dei diritti umani – ed in particolare modo dei diritti delle donne - ancora al centro della politica globale e del diritto sovranazionale, che saranno ricostruiti storicamente in un percorso che parte dalla loro affermazione per svilupparsi attraverso la teoria giuridica e politica del XVI e XVII secolo, fino alle Dichiarazioni internazionali del Settecento e dell'Ottocento.

Oltre ad acquisire capacità critica, apertura culturale e senso di relatività, lo studente avrà così modo di cogliere la dimensione storico-sociale del diritto, misurandosi con una prospettiva diversa da quella legalistica tradizionalmente legata allo studio del diritto positivo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Concetti, significati e problemi principali della storia del diritto
4	Il tardo impero: leges e iura Volgarizzazione del diritto e prassi
4	Il pluralismo giuridico: le leggi romano-barbariche
2	Il Sacro Romano Impero: i capitolari carolingi
2	Il diritto canonico nell'Alto Medioevo
2	La trasmissione del sapere giuridico e la Scuola di Pavia
2	Pepo e il Rinascimento giuridico
6	Irnerio, la Scuola di Bologna e la nascita dell'Università I glossatori e il metodo bolognese
2	Le Scuole Minori e i post-accursiani
4	Riforma e diritto canonico nel Basso Medioevo
6	Gli enti particolari e il loro diritto
4	La Scuola dei Commentatori
4	La Communis Opinio
4	Generi letterari della dottrina giuridica e della prassi
4	L'evoluzione della Giurisprudenza tra XV e XVII secolo

MODULO
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO II

Prof.ssa SIMONA FECCI - Lettere O-Z, - Lettere O-Z

TESTI CONSIGLIATI

A. Padoa Schioppa, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea, Bologna, Il Mulino 2007:

- Parte terza: L'età moderna (secoli XVI-XVIII).

- Parte quarta: L'età delle riforme (1750-1814).

E. DEZZA, Lezioni di Storia della codificazione civile. Il Code Civil (1804) e l'Allgemeines Bürgerliches Gesetzbuch (ABGB, 1812), Torino, Giappichelli, 2000

Testi e materiali forniti durante il corso (dispense)

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	20004-Storico-giuridico
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il principale obiettivo è quello di rendere consapevoli i futuri giuristi dell'importanza della prospettiva storica come premessa di un approccio critico verso il diritto della realtà contemporanea. In questo senso, lo studio dell'esperienza giuridica medievale e moderna rappresenta un passaggio fondamentale per consentire allo studente di cogliere la relatività delle soluzioni giuridiche, il loro essere un momento dell'evoluzione storica.

Particolare importanza assume, in questa prospettiva, l'attenzione che verrà posta alla storia dei diritti umani – ed in particolar modo dei diritti delle donne - ancora al centro della politica globale e del diritto sovranazionale, che saranno ricostruiti storicamente in un percorso che parte dalla loro affermazione per svilupparsi attraverso la teoria giuridica e politica del XVI e XVII secolo, fino alle Dichiarazioni internazionali del Settecento e dell'Ottocento.

Oltre ad acquisire capacità critica, apertura culturale e senso di relatività, lo studente avrà così modo di cogliere la dimensione storico-sociale del diritto, misurandosi con una prospettiva diversa da quella legalistica tradizionalmente legata allo studio del diritto positivo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	L'Umanesimo giuridico
4	La giurisprudenza dei Grandi Tribunali
4	Diritti nazionali e diritto comune negli stati dell'Europa moderna
4	Assolutismo e diritto
4	La teorizzazione dei diritti umani tra Cinquecento e Seicento
8	Giusnaturalismo
4	L'Illuminismo giuridico
4	Diritto penale tra età moderna e primo Ottocento
6	Le codificazioni rivoluzionarie
4	I codici napoleonici vs. l'ABGB
4	Positivizzazione dei diritti nell'Ottocento